

Il Fascicolo sanitario prende piede

Non solo Ai. Anche il Fascicolo sanitario elettronico, per decenni la «cenerentola» della sanità digitale in Italia, sta finalmente prendendo piede. Secondo l'indagine Ipsos Doxa, l'83% delle persone dichiara di conoscerlo (+13 punti percentuali rispetto al 2025) e il 53% vi ha fatto accesso (+11 punti percentuali), per consultare referti, ricette elettroniche, prenotazioni di visite ed esami o certificati vaccinali. Chi

non utilizza il Fse dichiara di preferire altri canali o di non sapere come si usa. La gestione del consenso a consultare i dati nel Fse da parte dei professionisti fornita dai cittadini, tuttavia, presenta ancora forti differenze territoriali, con percentuali che variano dal 93% in Emilia-Romagna, a valori inferiori al 10% in diverse regioni del Centro-Sud. «La fase attuale rappresenta un punto di svolta nel percorso verso un sistema sanitario più connesso,

informato e accessibile», sottolinea De Cesare. «Queste asimmetrie, però, rappresentano un ostacolo alla piena interoperabilità del sistema e al suo potenziale di integrazione dei percorsi di cura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%